

Fondazione Senator Grossi – Franzini ONLUS

con sede in Senna Lodigiana (LO)

* * * * *

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

PREMESSA

Con questo fascicolo di bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione e dalla presente Relazione di Missione, si rappresentano i risultati dell'esercizio 2022 della Fondazione Senator Grossi Franzini ONLUS, come trasformata per effetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 67 del 2001, e della relativa norma attuativa regionale di cui alla Legge Regione Lombardia n. 1 del 2003.

Corre infatti obbligo ricordare come la preesistente ex IPAB, costituita dalla volontà testamentaria del Fondatore Senator Grossi nell'anno 1870, è stata depubblicizzata e trasformata in Fondazione di diritto privato, regolata quindi, oltre che dalle norme citate, dal generale disposto del Codice Civile, ed in particolare dagli artt. 14 e seguenti, a decorrere dal 01/01/2004.

LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI ED IL BILANCIO

Dall'anno 2021, come noto, è entrato in vigore l'obbligo di rappresentazione del bilancio di esercizio secondo le disposizioni del DM 05/03/2020 ("Adozione della modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo settore"), cui peraltro la Fondazione già dal bilancio 2020 aveva volontariamente aderito; i dati esposti trovano quindi pacifico raffronto con i dati dell'annualità precedente,

Si ricorda infatti come, fino al 2020, la previgente normativa non prevedeva particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni, anche se il generico rimando effettuato dall'art 18 del Codice Civile alle regole sul mandato applicabili agli amministratori, faceva desumere l'obbligo di rendiconto gravante sugli stessi, di cui all'art. 1713 del Codice Civile.

Tale obbligo era peraltro rafforzato dalla normativa "ONLUS", che disponeva l'obbligo di tenere una contabilità generale e sistematica, e di provvedere alla redazione di apposito bilancio, e inoltre la fonte statutaria, imponevano già la rappresentazione dei risultati annuali di sintesi, sia sotto il profilo

strettamente contabile, che di idonea esplicazione e commento.

La recente riforma in materia di Enti del Terzo settore operata dal Legislatore con il decreto delegato (D.Lgs. 117/2017) ha infine chiaramente evidenziato come la “corretta tenuta del rendiconto annuale costituisce lo strumento cui è tenuto l'organo di rappresentanza dell'ente non commerciale per soddisfare le esigenze informative in ordine alla corretta gestione economica e finanziaria del patrimonio dell'ente” e che sussiste tale obbligo in via generale per gli Enti del Terzi settore (Art. 13 D.Lgs. citato).

Proprio in funzione degli obblighi previsti dalla nuova normativa il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il citato DM 05/03/2020 che ha regolato l'ampio settore degli enti non commerciali, creando un vero e proprio nuovo standard di riferimento obbligato con schemi vincolati.

In linea generale, infine, il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico e dalla presente Relazione di Missione (di fatto la precedente Nota integrativa riveduta ed adeguata alle nuove disposizioni), documenti redatti sulla base ispiratrice dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile (norme in materia di bilancio delle Società).

Si sottolinea che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale, di Rendiconto della Gestione e la Relazione di Missione sono idonei a fornire sufficienti informazioni in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni del DM citato in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria della Fondazione;
- non si è provveduto ad effettuare particolari raggruppamenti fra le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione.

Tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Fondazione, risultano nelle scritture contabili.

REVISIONE DEL BILANCIO

Come previsto dallo statuto sociale, sin dall'anno 2004 è stato nominato un Revisore Contabile regolarmente iscritto nel relativo Registro dei revisori.

Il presente bilancio, come i precedenti, è stato quindi sottoposto a controllo e revisione da parte del

professionista incaricato.

Qui di seguito, con pedissequa riproposizione delle indicazioni numeriche di cui alle nuove disposizioni, e con omissione di quante non conferenti con la natura dell'Ente o l'attività specifica, si provvede alla esposizione delle informazioni richieste.

1) Informazioni generali sull'Ente

L'Ente riveste ancora natura di Fondazione di Diritto Privato ONLUS; il recente avvio del nuovo RUNTS (il Registro Unico nazionale del terzo settore previsto dalla norma di riforma) non ha al momento coinvolto le Fondazioni Onlus, e pertanto la Fondazione Sen. Grossi Franzini risulta quindi tuttora iscritto presso la specifica sezione dell'albo regionale lombardo delle ONLUS; si presume di dar corso al trasferimento nel corso del corrente anno 2023.

3) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, non si discostano da quelli dell'esercizio precedente.

Essi sono inoltre conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, come richiamato dal DM citato. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentate da oneri pluriennali per acquisizione di licenze software. Sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al valore di acquisto ed ammortizzate, sulla base della previsione di utilità, in tre o cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia per i beni esistenti alla data di valutazione patrimoniale della Fondazione;
- al costo di acquisto o di realizzazione per i beni di provenienza successiva alla perizia.

Il costo delle immobilizzazioni materiali come sopra definito include anche gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in relazione alla vita utile stimata, in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote percentuali utilizzate per il calcolo degli ammortamenti sono quelle di seguito indicate:

Immobili strumentali	2,- %
----------------------	-------

Attrezzatura specifica	Dal 7,5 %	al 15,- %
Macchine ufficio elettroniche	Dal 10,- %	al 20,- %
Mobili e arredi	10,- %	

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono registrati per competenza.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze, costituite dalla normale giacenza di materiale per uso mensa, sanitario e medicale, viene effettuata al costo ultimo di acquisto.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde in linea generale al valore nominale, trattandosi per la parte prevalente di crediti verso Enti Pubblici, ovvero in ultima istanza con garanzia da parte di Enti Pubblici (Comuni di ultima residenza), nel caso di rette a carico di Privati, ex L. R. 1/1986.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al previsto valore di estinzione.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale a rettifica dei costi e dei ricavi imputati all'esercizio.

In particolare i contributi percepiti dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'ampliamento della struttura completata nel 2005, già iscritti quali risconti passivi, sono destinati al conto economico in funzione del piano di ammortamento del cespite contribuito.

In funzione della transazione con il vecchio affittuario di uno dei fondi agricoli di proprietà ed al subentro del nuovo conduttore, sussistono in bilancio risconti pluriennali, come meglio descritto in apposito paragrafo.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti alla data del bilancio ed è determinato in conformità alla legge ed ai contratti in vigore.

Imposte, Debiti tributari e Fondo per imposte

Le imposte ed i relativi debiti tributari sono determinati dall'applicazione delle vigenti norme tributarie in relazione alle imposte correnti, e non si rilevano imposte differite.

Vertenza Griffini – effetti della transazione

Come noto, la Fondazione, dopo anni di contenzioso legale, ha conseguito con l'ex conduttore la risoluzione stragiudiziale della vertenza, che sebbene onerosa, ha consentito l'immediato rientro in possesso di gran parte dei beni immobili, subito locati nel corso del 2008 a nuovo conduttore a condizioni decisamente migliorative.

L'onere della transazione è stato attribuito in rate quindicennali mediante la tecnica dei risconti attivi, mentre, analogamente, l'importo dei canoni anticipati erogato dal conduttore subentrante è stato imputato in rate quindicennali sul bilancio dell'Ente mediante la medesima tecnica, con rilevazione di risconti passivi pluriennali.

Fondo rischi vertenza Proietto

Si era operata l'iscrizione di un fondo prudenziale a fronte di una vertenza con ex dipendente, il cui esito in primo grado è risultato sfavorevole all'Ente. La competenza economica al 31.12.2021 è stata pertanto rilevata nel bilancio dello scorso esercizio, ed il fondo è stato quindi utilizzato nel corso del 2022.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

B) Immobilizzazioni

B-I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valori Iniziali (1)	Incres. Decres. Periodo (2)	Valori Finali (1+2) (3)	Fondi amm.ti eserciz. preced. (4)	Amm.ti eserciz. Corrente (5)	Totale amm.ti (4+5) (6)	Valore res. da amm. (3-6) (7)
7) Altre	1.068		1.068		337	337	731
TOTALE	1.068		1.068				731

B-II. Immobilizzazioni materiali

Situazione immobilizzazioni tecniche e ammortamenti	Valore immobilizzazioni		
	Situazione	Variac. esercizio	Situazione

	inizio esercizio		vendite decrem.	acquisti increm.	fine esercizio	
1) Terreni e fabbricati patrimoniali	10.636.128				10.636.128	
2) Fabbricati strumentali	2.743.187				2.743.187	
3) Impianti generici e attrezzature	827.041				827.041	
4) Altri beni:						
• Macchine ufficio elettroniche	31.208		1.601	1.680	31.287	
• Mobili e arredi	273.530			3.928	277.458	
Totale (escluso immobiliz. in corso)	14.511.094		1.601	5.608	14.515.987	
5) Immobilizzaz. in corso ed acconti	0				0	
TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI	14.511.094				14.515.987	
Situazione delle Immobilizzazioni tecniche e degli Ammortamenti	Fondi di ammortamento		Ammort. Esercizio		Fondi di Ammort. Fine Esercizio	Residuo da amm. a fine Esercizio
	inizio esercizio	variaz. es. Riclassifiche	ammort. Ordinari	Storni per cessioni / Eliminazioni		
1) Fabbricati strumentali	875.557		55.880		931.437	1.811.751
2) Impianti ed Attrezzature	639.264		78.974		718.238	110.419
4) Altri beni:						
• Macchine ufficio ettron.	25.707		2.750	1.534	26.923	4.364
• Mobili e arredi	269.252		1.016		270.268	7.190
Totale (esclusi in corso)	1.809.780				1.946.866	1.933.724
Immobili non ammortizz.						10.636.128
TOTALE						12.569.852

7) Composizione delle voci di ratei e risconti

La voce ratei e risconti attivi è relativa a partite correnti su canoni, residua un importo di Euro 6.860 per la partita della conduzione agraria.

La voce ratei passivi è relativa a partite correnti su utenze e canoni, mentre per i risconti passivi trattasi di tre partite di contributi pluriennali ricevuti, ovvero relativi per:

Euro 100.000 al residuo risconto pluriennale del canone anticipato del nuovo conduttore agrario;

Euro 22.627 al residuo risconto pluriennale su contributi GSE per centrale termica

Euro 392.686 al residuo risconto pluriennale su contributi Regione Lombardia per ristrutturazione RSA

8) Movimentazione patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal valore del Fondo di dotazione, movimentatosi negli anni precedenti per la destinazione ad esso di specifiche imputazioni, ed invariato nel 2022; esso assomma ad Euro 11.829.237.

Sono inoltre residue perdite portate a nuovo per Euro 70.418, date dalla somma algebrica dei risultati degli esercizi precedenti, abbattuti nel corso del 2022 dalla destinazione del risultato del precedente esercizio negativo per Euro 27.979.

Infine, il patrimonio è inciso dal risultato – negativo – dell'esercizio corrente, per Euro 220.732.

11) Principali componenti del rendiconto gestionale

Proventi da attività tipica

Si riferiscono in via pressoché esclusiva a rette pagate da privati per i servizi di RSA (Euro 1.033.110), ovvero da Enti locali per integrazione delle stesse (Euro 74.701), e da contributi a valere sul Servizio Sanitario Regionale per la degenza degli ospiti (Euro 749.502).

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non viene indicata poiché l'attività è svolta esclusivamente nella Regione Lombardia.

Tra gli altri proventi della gestione si segnala l'importo proventizzato relativo alla quota dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Lombardia per la ristrutturazione della Casa di Riposo, come da piano di ammortamento del bene, e la quota di competenza del contributo GSE.

Oneri da attività tipica

Di seguito sono riportati in dettaglio i principali costi; con raffronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	2021	2022
a) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
• Materiali vari di consumo e pulizia	29.538	35.729

• Derrate alimentari e bevande	77.303	91.627
• Medicinali, materiale sanitario, per igienizzazione e DPI	90.641	70.250
• Materiali minuti per manutenzioni, vestiario dipendenti, cancelleria, ecc.	6.822	13.858
b) Costi per servizi		
• Compensi professionisti	43.295	34.511
• Compensi personale sanitario e specialistico	95.767	79.068
• Utenze (riscaldamento, acqua, elettricità, telefoni)	112.425	240.063
• Manutenzioni, riparazioni e canoni assistenza vari	69.561	67.685
• Assicurazioni	17.829	16.277
• Servizi pulizia	34.349	33.840
• Altre varie	28.886	34.459
c) Per godimento beni di terzi	593	571
d) Costo del personale:		
1) salari e stipendi	875.392	961.610
2) Oneri sociali	243.454	275.174
3) Trattamento di fine rapporto	80.273	118.241
f) Oneri diversi di gestione	6.814	13.346

13) Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Qualifica	Inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio		Fine Esercizio	Organico Medio
		Dimissioni Assunzioni (+ o -)	trasferim. (+ o -)		
Funzionari	1	0	0	1	1
Impiegati	2	0	0	2	2
Operai	44	+4/-2	0	42	43
Totale	47	0	0	45	

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0	€ 0
Organo di controllo	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Organo di revisione	€ 3.000,00	€ 3.000,00

17) Proposta di destinazione del risultato

Si propone di voler procedere al riporto a nuovo del disavanzo di esercizio.

18) Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Si rinvia a quanto indicato in generale nel Bilancio Sociale, con le ulteriori informazioni riportate qui sotto.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Ovviamente l'aumento dei costi delle materie prime, in particolare delle utenze, ha comportato l'aumento delle rette di ricovero che per il 2023 è pari a € 6 al giorno con un incremento medio ponderato di quasi il 10%. Pertanto, a fronte di tale situazione, i principali fattori di rischio nel raggiungimento degli obiettivi possono essere così elencati:

- difficoltà a raggiungere nuovi utenti (riduzione lista d'attesa)
- eventuali rischi di insolvenza
- mancata saturazione a fronte di costi fissi costanti
- rischio perdita contratto ATS
- rischio eventuali ulteriori aumenti materiale di consumo

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici

e finanziari

È difficile prevedere l'andamento del prossimo esercizio. Come già detto nel bilancio sociale, i livelli di saturazione nel 2° semestre 2022 si sono quasi riallineati a quelli del periodo pre covid e il 1 trim 2023 rispecchia questa positiva tendenza essendo pari al 99,7%.

Il 2022 è stato caratterizzato da uno scenario economico complesso con l'aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare del costo dell'energia e del gas, e con un aumento dei tassi d'interesse, che ha impattato fortemente sui risultati addirittura in misura maggiore rispetto agli effetti del COVID.

La RSA si attende nei prossimi anni di mantenere il livello di saturazione dei posti letto superiore al 99% con un riallineamento ai tassi pre- covid.

Ogni trimestre vengono elaborati flussi di cassa mensili per monitorare l'andamento delle entrate e delle uscite per la gestione finanziaria, oltre a monitorare costantemente l'incremento dei costi e le necessarie azioni correttive al fine di contenerne gli impatti.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La Fondazione presta la sua attività nel pieno rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione ed efficacia.

Garantisce il perseguimento delle finalità statutarie attraverso l'applicazione dei seguenti valori e modalità operative:

- mantenimento delle capacità residue dell'ospite favorendone l'espressione dei bisogni e il libero arbitrio,
- offerta di prestazioni medico-specialistico-riabilitative volte a prevenire, risolvere o ritardare l'insorgenza di eventi invalidanti
- rispetto del diritto alla privacy
- definizione e aggiornamento di progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo con il contributo indispensabile di tutte le professionalità
- sensibilizzazione degli operatori a sviluppare capacità di ascolto, in un'ottica di umanizzazione delle cure
- formazione continua del personale per il mantenimento e lo sviluppo di nuove competenze legate alla cura e all'assistenza

- pianificazione di interventi finalizzati a favorire “l’alleanza terapeutica”, necessari a garantire il mantenimento dei legami con la famiglia e gli amici degli ospiti.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, ex art. 16 D.Lgs. 117/2017

Per i lavoratori dell’Ente viene integralmente applicato il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi di riferimento (ex articolo 51 del D.Lgs. 81/2015).

Si attesta inoltre che nell’esercizio risulta ampiamente rispettato il limite “uno a otto” previsto dal citato art. 16.

In particolare tra la posizione apicale e la posizione di livello inferiore il rapporto è pari a 2,2.

Altre informazioni: contributi di fonte pubblica

La legge n. 124/2017 introduce per le imprese l’obbligo di dare pubblicità in nota integrativa di: “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere” ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Per le ONLUS tale obbligo risulta adempiuto tramite la pubblicazione sul proprio sito internet delle relative informazioni.

Pare comunque opportuno in questa sede ricordare che, fatto salvo l’importo percepito per la prestazione contrattuale di RSA accreditata e convenzionata, di natura contrattuale e quindi non riconducibile all’area contributiva, non sono stati percepiti nell’anno 2022 dalla Fondazione importi superiori al minimo di legge di Euro 10.000.-

Nota in merito alla perdita di esercizio

Pare in conclusione opportuno sottolineare come la perdita sofferta nel 2022 sia da imputare totalmente a fatti esogeni e di impossibile controllo da parte della Fondazione.

Di fatto l’intero risultato negativo è legato al sostanziale raddoppio del costo delle utenze legato ai costi dell’energia (luce e gas) e al maggior onere per il personale legato al rinnovo del contratto di riferimento con previsione di significativi una tantum per arretrati; inoltre il balzo del tasso di inflazione ha generato un aumento dell’indicizzazione TFR a livelli elevatissimi ed assolutamente imprevedibili.

Inoltre, la mancata erogazione in favore degli Enti Onlus di contributi pubblici a calmieramento del costo utenze si è rivelata deteriore per i conti della Fondazione, al contrario dei soggetti a scopo di lucro che hanno potuto fruire di significativi contributi fiscali a fondo perduto.

Pare opportuno sottolineare come, in assenza di questi elementi esogeni, il risultato della Fondazione sarebbe stato di lieve avanzo.

Il rientro di queste criticità che si sta evidenziando nel corso dei primi mesi del 2023 fa confidare in un ripristino delle condizioni di pareggio di bilancio già dal corrente esercizio.

* * * * *

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

A.S. Luigi Mario Seriola